

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle: «Voci della città»

Cronaca di Roma

Le gravi rivelazioni del compagno Della Seta al Consiglio comunale

Tabacchi si oppose al piano della Centrale del latte che avrebbe dato un colpo ai profitti del Consorzio

La società privata sta costruendo una centrale a Ponte Mammolo — I piccoli produttori dell'Agro taglieggiati dal Consorzio che viola le disposizioni del C.I.P. mentre riceve dalla Centrale un compenso doppio di quello stabilito dalla legge — Dopo la denuncia comunista rinviata le proposte di aumentare il prezzo del mezzo litro di latte al consumo

E gli onesti?

Il nuovo scandalo capitolino illustra i colpi significativi subiti dal Consorzio del latte. L'assemblea è in corso di alcune sedute. L'assemblea è stata chiamata a riunirsi per decidere un aumento del prezzo del latte; la misura da mezzo litro, che costava 46 lire, dovrebbe essere portata a 50 lire. Favorevoli all'aumento sono, ad esempio, i gruppi della maggioranza: i democristiani, i missini, i liberali e il gruppo monarchico. Non a caso, la proposta della Giunta trova unito ancora una

(Continuazione dalla 1. pagina)

grossi. Non gli rimane che di distingue verità demandata alle

commissioni per l'Avocatura, per il Tecnologico e per il Banchio.

Su questa decisione la seduta si è conclusa, il proposito di aumentare il prezzo del latte, salvaguardando una delle tante cittadine del progetto che si arricchiscono alle spalle dei cittadini, ha subito un duro colpo.

E impossibile rassumere in poche righe la documentazione dell'illegalità del Consorzio

Bozzi ha proposto di rinviare la commissione consiliare per un esame più profondo, le dimissioni, l'apertura del latte, esprimendo lo stato di turbamento che lo assalirebbe se l'assalisse, il marchese Vincenzo Graziano, la Banca

Macrèse, il marchese Caradini e donna Livia Borghese. Il Consorzio trasporta alla Centrale 100 milioni di lire per il quale egli riceve dalla

Numerosi e pressanti sono stati gli interventi dei consiglieri comunisti e socialisti per

la Federazione nazionale statali

mentre una disposizione di legge del 1. novembre 1947 fissava per la Giunta la somma di 400 milioni all'anno di compenso per le 100 milioni di lire del latte che il Consorzio ha dimostrato di poter espiare del servizio di trasporto ad un prezzo che non supera le tre lire al litro.

In realtà il Consorzio incassa più di otto lire al litro. Infatti, come dimostrano le ricevute che il compagno Della Seta ha mostrato ai consiglieri, il prezzo è di 53 lire e

più, anche 50 lire. Inoltre i produttori devono pagare anche questa quota per il trasporto, cioè devono pagare al Consorzio una parte del servizio per il quale egli riceve dalla

Industria della Federazione nazionale statali, oggi alle ore 17, nella sala di Palazzo Madama, avrà luogo l'Assemblea generale degli statali.

All'assemblea, che sarà presieduta da Renato Tedorì, segretario della Federazione provinciale di Roma, interverranno Don Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL e il compagno Ugo Vella, segretario generale della

La riunione al Salario — Un comitato fantasma — Chiesta la modifica della legge — Le altre rivendicazioni

Contro le norme sul riscatto delle case

Una indignata assemblea degli inquilini dell'INCIS

La riunione al Salario — Un comitato fantasma — Chiesta la modifica della legge — Le altre rivendicazioni



Gli inquilini dell'INCIS affollano l'androne dello stabile di piazza Verbania, prima che abbia luogo l'Assemblea

come un migliore e meno estenuante modo di agire delle case dell'INCIS. Infine è stato deciso che allo stato attuale delle cose, nessuno si impegnere a raccattare il biloglio.

Nonostante le manovre compiute e detto nel corso della assemblea di gente alla quale può mancare il coraggio di presentarsi a discutere il problema, gli inquilini dell'INCIS hanno sostanzialmente preso la stessa posizione della Associazione fra gli inquilini delle case a rischio, che ha sede, come è noto presso le Consolte popolari di via Merulana e che ha dimostrato una grande accorta e sollecita di non disporre ai banditi di riscatto fino a quando il Parlamento non abbia modificato la legge rendendola più favorevole per tutti gli inquilini.

Manifestazioni antinaziste nei quartieri

Vita ecco ha suscitato tra i cittadini la proposta di un paragone regolare alle Fosse Ardeatine per domenica prossima, promossa dalle associazioni, per le quali è stato deportato il presidente della Caccia Addestratore. Il presidente del Consiglio Addestratore, che rende una omaggio a Caduti per la Libertà.

Numerose manifestazioni sono state previste nei vari quartieri di Roma, stabilito, alle ore 10, un'assemblea popolare lungo le località di viale Giustizia e Libertà, viale Andria, Doria, 79 a cura del Sociale Comitato antifascista, Pariolino Magnanini, del PRI, Lamberto Mercuri, della FIAP e Franco Raparelli per l'ANPI. Domenica alle ore 11, indetto un comizio in piazza dei Quirinale, dal Consiglio dei quartieri, Palazzo del Cardinale Gagliardi e presidente la professore Maria Dappi. Altre manifestazioni sono previste per i prossimi giorni.

La diffusione del 24 gennaio

Tutte le sezioni romane stanno preparando per domenica prossima una grande manifestazione di propaganda e di diffusione dell'Unità in occasione della celebrazione del XXIX anniversario della fondazione del Partito. L'impegno di raggrupparsi per il 24 gennaio è stato dato dalle cellule per il 30.000 copie è stato dato alle cellule per l'attività di vigilanza. In Congresso nazionale di Roma, il 24 gennaio, le prime notizie stanno ad indicare la possibilità di realizzarlo. Il Congresso Nazionale della Federazione, il 24 gennaio, è stato formulato.

Come abbiamo già pubblicato, Rosalba Di Cicco fu ricoverata poco dopo la nascita alla Pia Casa del Piccolo Gesù, il 4 aprile 1951. Poco tempo dopo, il 10 aprile, fu battezzata religiosamente da un sacerdote americano, Mgr. Nicanor, e da don Belotti. Il contratto di fiduciaria, con impegno di adattamento entro un anno fu re-

ATAC — il Comitato Politico — è stato approvato per oggi alle ore 14.00. Il presidente del Consiglio, Mario Marzotto, ore 14.00.

ATAC — il Comitato Politico — è stato approvato per oggi alle ore 14.00. Il presidente del Consiglio, Mario Marzotto, ore 14.00.

ITALIA — ore 20 C D (modificata) PIETRALATA — ore 20 C D (modificata).

F.G.C.I. OGGI alle ore 20, attivo a Montebelluna, Grottaglie, alle ore 22-30, presso la sezione del PCI di Tronfie, C. D. dei circoli di Cavallino, Montebelluna, F. Azzurro, Primavalle, P. Milvia, Tronfie e Vald'Aurelia.

OGGI alle ore 13,30, assemblea per la costituzione del corteo a Senigallia (Ancona).

OGGI alle ore 13, dopo brevi manifestazioni, si è riunita a Lavinio, via Cassi, Ferraro, la sezione della Circoscrizione Lavinio per il Comitato di difesa della

GIULIO CESARE CARPENTIERI. Attraverso il dolore ne danno partecipazione i figli Giovanni, Alberto e Renata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 23 gennaio alle ore 12 presso la Cappella dell'ospedale di S. Giacomo a Via Ripa.

OGGI alle ore 20, presso la sezione di Via Cassi, Ferraro, la sezione della Circoscrizione Lavinio per il Comitato di difesa della

Ariston — liquidazione Confezioni Scampoli.

Gioielli per sei milioni rubati in una oreficeria

I ladri sono entrati nel negozio praticando un «buco» nella parete - La Mobile indaga

Un audacissimo furto è stato compiuto ieri notte nella gioielleria del signor Lorenzo Martelloni, in via di Ripetta 38, dove i ladri, dopo aver usato la prima parte dell'intervento del consigliere comunale, era poi uscito dall'aula, sono riusciti a farlo.

La rivelazione dei rapporti diretti fra un membro della Giunta e il Consorzio latte, e la minaccia della vittoria per il partito di Della Seta, ha fatto precipitosamente il Consorzio a fare tutto ciò che è di proprietà, non con un miliardo, ma con un miliardo e mezzo di profitti, più ele-

Sappiamo più chi è il Consorzio latte, amministrato dall'assessore Tabacchi. E un po' perché l'operazione, pur di farla, ha costato un miliardo e mezzo, non può essere di appartenenti a gruppi oligarchici, che operano nell'area romana, ha il solo compito di raccogliere il latte presso le piccole aziende, contadine dilaniate dalla crisi di trasportatore per la loro dimensione, e stabilire un rapporto di controllo comunale. La regola di questa operazione tranquilla, che si svolge sul morbido come tutte le speculazioni di monopolio che arrovano a Roma, è questa: pagare ai contadini tariffe unitarie che sono di doppio quanto il costo di gestione, e cioè il doppio di quello ammissibile.

Il giudizio sullo scandalo nasce da questa premessa succinata. Attico Tabacchi, assessore della giunta clerico-fascista e amministratore del monopolio privato del latte, non è solo il simbolo, ma l'incarnazione di tutto ciò che è di pubblico in Italia.

Pratico, l'assessore Tabacchi, che si è incontrato con i colleghi di Giunta, dallo stesso Ciocetti, di quanto era stato denunciato. Appena concluso l'intervento di Della Seta il Sindaco ha dato la parola per fatti personali. Nel silenzio dell'aula egli ha cominciato a parlare con una voce che tradiva l'intera emozione e, dopo aver affermato che non aveva ragione, le ferite di parte di nessuno, ha ammesso i fatti denunciati precisando che era entrato a far parte del Consiglio di amministrazione del Consorzio solo in qualità di presidente dell'Associazione provinciale Coltivatori diretti e che comunque, si è ora ritirato dal Consorzio.

Una penosa autodifesa dumosa che conferma i legami fra l'assessore, il Consorzio e che legittima ogni sospetto.

E' con grande turbamento che prendo la parola — ha affermato il compagno Gigliotti — dopo aver appreso che l'assessore che più di tutti si è occupata dei problemi della raccolta del latte, che ha orientato con il suo parere la maggioranza del Consorzio a respingere il suo progetto.

È dunque sempre più incredibile che i padroni delle aree edificabili, i monopoli dei servizi pubblici, i padroni del patrimonio pubblico debbano degradare la cittadinanza al rango di vittima dei loro mercati. E dunque, oggi, l'assessore Tabacchi afferma di aver accettato l'incarico di qualità di presidente delle STEFER in sostituzione di Giovanni De Cesari e Mario Lodovici hanno riportato ferite serie passate del maestro calzolaio Vincenzo De Pinto, Gilberto Collepardi, Rosalba Calligaris, Maria Teresa Dalle Carbonare, Dario Ciocetti, Elio Bagnoli e Vittorio Nannetti. In osservazione, nell'ospedale, è stato intere-

sto Benito VENDITTI.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20

Scrivete alle: «Voci della città»

Le foto: l'ambulanza e l'autobus subito dopo il violento scontro

Alle 21.15 di ieri, in via Principe Amedeo, angolo via Mamiani, una autoambulanza della aeronautica diretta all'ospedale Cefalù si è rovesciata scontrandosi con un autobus della STEFER sulla linea T2. Giovanni Carducci, l'ambulante che si trovava nell'automezzo militare, e due altri (Giovanni De Cesari e Mario Lodovici) hanno riportato ferite serie passate del maestro calzolaio Vincenzo De Pinto, Gilberto Collepardi, Rosalba Calligaris, Maria Teresa Dalle Carbonare, Dario Ciocetti, Elio Bagnoli e Vittorio Nannetti. In osservazione, nell'ospedale, è stato intere-

sto Benito VENDITTI.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20

Scrivete alle: «Voci della città»

Nella foto: l'ambulanza e l'autobus subito dopo il violento scontro

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

ed evitare che il mare possa

Ora, oltre ai mezzi di recupero dell'azione, una serie di

porta sarà inviato per collaborare all'opera di recupero

In fase di attuazione la decisione del Soviet Supremo

Ufficiali e soldati discutono a Mosca sulla smobilitazione



MOSCA — Nelle guardie si discutono le questioni della smobilitazione. Nella telefoto il tenente Victor Larionov fra un gruppo di soldati dopo l'annuncio di Kruscev sulla riduzione di un terzo delle forze armate sovietiche

Una decisione della Federstatali

Verso lo sciopero 200 mila statali

Profonda insoddisfazione per le comunicazioni del governo - Sono in agitazione gli operai, il personale delle carriere esecutive e di concetto, gli ausiliari e i ruoli aggiunti

Duecentomila dipendenti dello Stato minacciano di scioperare a breve scadenza. Si tratta degli operai, degli appartenenti alle carriere esecutive e di concetto, degli ausiliari e degli appartenenti ai ruoli aggiunti. La decisione è stata presa dalla direzione della Federazione nazionale degli statali (CGIL) che ha esaminato ieri i risultati del colloquio con il sottosegretario alla Riforma, Amatucci, ed al quale hanno partecipato oltre ai rappresentanti della CGIL, Veteri e Zagnoli, anche i dirigenti della CISL, UIL e CISNAL.

Le comunicazioni rese dal sottosegretario in merito al nuovo stato giuridico degli operai, alla sistemazione organica del personale dei ruoli aggiunti e all'estensione del soprannumerario, anche se corrette nella forma, non sono state ritenute dalla Direzione né precise, né tran-

quillanti. In merito infatti al nuovo stato giuridico per gli operai le comunicazioni non portano alcun elemento nuovo ed al contrario rappresentano, per alcuni punti, un passo indietro.

Il sottosegretario si è solo impegnato a rimettere ai sin-

tutte le iniziative già indicate. Nella giornata di oggi è infatti convocata la riunione dei segretari regionali di tutta Italia per l'esame della situazione.

L'Inghilterra aumenta il tasso di sconto

LONDRA, 21 — La Gran Bretagna ha elevato oggi dal 5 per cento il suo tasso ufficiale d'interesse bancario che il 20 novembre 1958 era stato portato dal 4,5 al 4.

Si tratta di una misura presa per frenare un recente flus-

so di capitali da Londra a New York, con il rischio di un aumento del tasso di interesse di circa 10 per cento. Le riserve di oro e valuta preggiate dell'area della sterlina, hanno perduto 238 milioni di dollari in dicembre e 333 200 000 in tutto il 1959, e a seguito a pagamento di debiti internazionali non rinnovabili sia per la rete di finanziatori di maggiori interessi all'estero.

In conseguenza dell'aumento del tasso di sconto, dovrebbe verificarsi un rallentamento del «Boom» industriale britannico. Molti programmi di sviluppo verrebbero infatti rimandati, a causa del maggior costo del denaro.

TOURNO, 21 — Si sono svolte ieri negli uffici della direzione generale della RAI di Torino le elezioni per il rinnovo di commissione interna. La CGIL ha notevolmente mi-

litato la convenzione con la Edison.

Gli ingenti profitti realizzati dal grande monopolio milanese hanno frattanto ricevuto una nuova conferma dal bilancio dell'ITALPI. Probabilmente questo nome non dirà molto a pochi lettori; infatti, benché costituita circa 21 anni or sono, nel marzo 1939, sotto denominazione leggermente diversa, l'ITALPI, sino al 1954-55 non è stata utilizzata dai suoi fondatori: aveva un capitale di un milione e non aveva di versato alcun dividendo. In brevi anni la corsa è stata velocissima, aumentato il capitale sociale a 20 miliardi e partiti da un dividendo di 90 lire per azione, al di fuori doveretere andare molto bene se il dividendo passa a 105 nel '57, 110 nel '58 ed è stato deciso in 160 lire per il 1959. Gli utili denunciati per 953 milioni nel '56 sono diventati 1695 milioni (circa il doppio) al 30 settembre 1959.

Questi progressi appa-

riano assai meno miracolosi, quando si sappia che l'ITALPI niente altro è che la società finanziaria del gruppo Edison, presidente l'ing. Valerio, vice presidente gli immanevoli dotti Babbio e Rosello.

Non vorremmo sbagliarci, ma questa società è destinata ad alto avvenire, sia per la discendenza, che per le intenzioni espresse dall'ing. Valerio. Fra poco — egli ha detto — il titolo sarà quotato in Borsa e allora esso prenderà a gonfiarsi, come da alcuni mesi accade in modo impressionante alle quotazioni dei maggiori gruppi finanziari e industriali italiani.

Le trattative per le tabacchine

Il direttivo del sindacato tabacchi ha aderito al CGIL, ha dato mandato alla delegazione che sta conducendo le trattative per il rinnovo del contratto, di opporsi con la massima energia alle manovre padronali, tendenti a prorogare le trattative stesse. C'è da ricordare che la C.R.A. ha rifiutato in modo inequivocabile a tenersi pronta ad iniziare la lotta per ottenere l'accoglimento delle richieste avanzate. Infine è stato deciso di tenere il convegno dell'organizzazione nei giorni 27 e 28 febbraio a Cisneria.

Alla Commissione Sanità

Voto dei deputati dc contro gli asili nido

Respinta una proposta di legge della compagnia on. Luciana Viviani per l'edilizia popolare

Su proposta della relatrice on. Gennai Tonietti, appoggiata dal sottosegretario alla Sanità on. De Maria, la maggioranza della Commissione Sanità ha respinto, sotto l'ipocrisia formula dell'adesione al principio ma di opposizione alla formulazione, una proposta della compagnia on. Luciana Viviani ed altri intesa a rendere obbligatoria negli edifici di edilizia popolare di nuova costruzione la destinazione di adeguati locali per servizi di assistenza sociale per la donna e l'infanzia. La gravità di tale opposizione è sottolineata dal fatto, messo con forza in rilievo dalla presentatrice della legge e dalla compagnia Re, che la proposta Viviani, già accettata dalla Commissione Interni, permetterebbe di far sorgere rapidamente senza ulteriore spesa, nel quadro dello sviluppo stesso della edilizia popolare sovvenzionata, numerosi locali destinati a nidi, asili, lavanderie ecc che i Comuni e l'ONMI potrebbero poi gestire, locali di cui oggi la carenza in Italia è gravissima mentre sempre più viva ne è l'esigenza.

Alla proposta Viviani la on. Gennai Tonietti ha opposto un ordine del giorno nel quale si rimanda la soluzione del problema futuro quanto imprecise ed improbabili iniziativa governativa e con cui si tende a riversare sui Comuni e sul l'ONMI il peso delle costruzioni di tali eventuali locali. La proposta dimostra eloquentemente l'assurdità di una posizione ispirata soltanto alla faziosità e alla profonda insensibilità per i problemi sociali più vivi della vita e della coscienza moderna.

Italia-URSS sull'accordo culturale

Appena appresa la notizia che Mosca avrà sotto questo accordo culturale fra l'Italia e l'Unione Sovietica, la segreteria dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'URSS ha inviato alla presidenza dell'Associazione URSS-Italia il seguente telegramma:

«Lietissimi di apprendere la avvenuta siglatura dell'accordo culturale fra l'Italia e l'URSS, da noi da tanto tempo sollecitato, che consideriamo un passo importante sulla via della comprensione reciproca fra le due nazioni. Nella lista delle elezioni delle commissioni interne e il favorevole sviluppo della campagna del tesseramento

occupazione

La FIOM ritiene che una tale riunione sia particolarmente urgente, e c'è in proposito la situazione esistente a Napoli dove — dopo gli accordi che regolano il remplo e dei dipendenti della IMN e degli Stabilimenti Meccanici di Pozzuoli — si riteneva che le

aziende dell'IRI avrebbero seguito un processo di regolare sviluppo.

Al contrario, oltre al persistere di notevoli difficoltà nell'applicazione degli accordi raggiunti per i dipendenti di quelle due aziende proprio in queste settimane e in corso da parte delle direzioni delle Officine Mecaniche e Fonderie e della Navalmeccanica, un'azione tendente a sollecitare le «dimissioni volontarie» e da parte dei lavoratori, con la minaccia di passare ai licenziamenti nel caso in cui questa intimidazione delle direzioni non abbia successo.

La richiesta della FIOM di conoscere dalla viva voce del ministro gli orientamenti del governo circa la politica delle Partecipazioni statali, ha portato lo scopo di fare chiarezza su intendimenti che restano tuttora nebulosi e contraddittori, mentre in molte fabbriche le direzioni locali assumono direttamente iniziative per licenziamenti e sospensioni e i carichi di lavoro di molte fabbriche restano precari nonostante gli accordi sulla parità salariale e gli aumenti che si sono avuti, mentre la Confindustria Italia per la definizione della tabella retributiva delle fabbriche è stata progettata dalla CISL che

ha già stati superati nelle province di Vicenza, Napoli, Alessandria, Chieti, Savona, Cuneo e Palermo. Gli altri sindacati che sono attualmente uniti sono, attualmente: Prato 70%, Novara 65%, Monza 60%, Bellinzona, Bergamo 85%, Caserta 82%, Torino 61%, Varese 51%, Brescia 42%, Como 55% e Lecce 51%.

Si sono inoltre incontrati presso l'Associazione cotoniera i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per definire le tabelle retributive derivanti da accordi sulla parità salariale e gli aumenti che si sono avuti, mentre la Confindustria Italia per la definizione della tabella retributiva delle fabbriche è stata progettata dalla CISL che

Si minacciano licenziamenti nelle aziende I.R.I. di Napoli

La FIOM chiede un incontro urgente con Ferrari Aggradi

La Segreteria nazionale della FIOM ha indirizzato una lettera urgente al ministro delle Partecipazioni statali on. Ferrari Aggradi per chiedere che egli faccia sollecitamente promotore di una riunione a cui dovrebbero partecipare le tre organizzazioni nazionali dei lavoratori metalmeccanici FIOM, FIM e UILM.

In questa riunione il ministro delle Partecipazioni statali dovrebbe esporre gli intendimenti del ministero circa gli orientamenti produttivi, la politica di investimenti e di occupazione e i processi di riorganizzazione in atto nelle aziende a Partecipazione statale in rapporto ai compiti fondamentali dei sindacati relativi alla difesa dei lavoratori e del loro livello di

Successi della FIOT nel tesseramento 1960

MILANO, 20 — Si è riunita a Milano la commissione d'organizzazione della FIOT, che ha ampiamente discusso le tematiche di politica organizzativa da sottoporre al dibattito convegnuale ed ha esaminato lo sviluppo della campagna del tesseramento 1960. Dopo la relazione tenuta da Giulianati, sono intervenuti: S. Ivestri, Ecolli (dell'organizzazione on. della CGIL), Caccia, Venegoni, Milano, Italia, Andreola, Coltezza, Roscio, Galli, Furia, Palmieri, Carotti e Mantovani.

E' stato in particolare rivelato che il successo della lista della FIOT nelle elezioni delle commissioni interne e il favorevole sviluppo della campagna del tesseramento 1959 sono stati resi possibili grazie alla

riapertura dell'assegnazione delle terre ai contadini in applicazione di tutte le leggi agrarie siciliane.

5) Realizzazione dei piani di trasformazione agricola previsti dalla legge 27 dicembre 1950, anche attraverso l'approvazione della nuova legge che collega lo imponibile di mano d'opera appunto ai piani di trasformazione.

«Su questi principali problemi — così conclude il comitato congiunto — le organizzazioni sindacali si intendono impegnate a sviluppare le opportune iniziative in uno spirito di reciproca comprensione». La CISL che

Nelle campagne

Mille comizi contro le tasse

Emendamenti alla legge sulla finanza locale

Mille manifestazioni sono state indette per domenica 14 febbraio dall'Alleanza nazionale dei contadini e dalla Federmezzadri allo scopo di rivendicare provvedimenti che alleggeriscono il pesante carico fiscale che attualmente grava sui contadini. Proprio in questi giorni sono stati resi noti dei dati elaborati dal prof. Alberto circa la pressione fiscale esistente nell'agricoltura ed è risultato che negli anni 1957-1958 il gettito delle imposte e delle tasse pagato dall'agricoltura è aumentato del 32 per cento. Questo aumento, aggravatosi ulteriormente negli anni 1957-59, proviene in massima parte dai magri bilanci dei contadini e dei mezzadri e ciò ha indotto le organizzazioni delle categorie ad indire le manifestazioni di protesta alle quali si associa l'adesione non solo degli interessati ma delle diverse organizzazioni.

E' stata anche data notizia che le segreterie della Federmezzadri hanno preso in esame l'andamento della discussione che si svolge al Senato sul progetto di legge per la riforma della finanza locale. Una nota informa che le due organizzazioni hanno sottolineato l'importanza dell'emendamento presentato dai senatori Sereni e Milillo a nome dei gruppi del PCI del PSI per l'esonero dei coltivatori diretti dal pagamento delle sovraimposte fondarie e dalle addizionali sui redditi agrari nonché dalle addizionali per i mezzadri. Le due organizzazioni ricordano che anche la Confederazione coltivatori diretti si sia espresso a favore di queste rivendicazioni contadine. Puccioni e le altre categorie del comune di Monteriggioni, ma anche i lavoratori dei comuni di Colle Val d'Elsa e di Poggibonsi.

A Castellina Scalo, (Siena), 21 febbraio, giorno del voto sulla legge di municipalizzazione del gas, si è svolta una manifestazione di protesta contro la legge. Comunque, dopo l'approvazione della legge, i contadini hanno sottolineato la necessità di mantenere tutti gli operai Puccioni e le altre categorie del comune di Monteriggioni, ma anche i lavoratori dei comuni di Colle Val d'Elsa e di Poggibonsi.

A Castellina Scalo una folla di lavoratori ha invaduto una manifestazione di protesta contro la legge di municipalizzazione del gas. Da qui si è formata una delegazione per protestare presso il prefetto per chiedere anche il suo intervento nella soluzione del problema. Altre manifestazioni si sono svolte a Poggibonsi e a Colle Val d'Elsa.

Importante iniziativa unitaria nell'isola

Tutti i sindacati siciliani sono concordi sul programma di sviluppo regionale

Il problema dell'occupazione e dell'attuazione del complesso dell'ENI a Gela al centro delle richieste

PALERMO, 21 — Le organizzazioni sindacali regionali della CGIL, della CISL, del COSIL, dell'UIL e della CISNAL hanno deciso di presentare unitariamente al presidente della Regione la richiesta della costituzione di un comitato per l'elaborazione di un «piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici

economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione degli imprenditori, delle organizzazioni dei lavoratori, dei tecnici qualificati, degli organismi pubblici economici siciliani, formulando la proposta di un piano di sviluppo economico regionale che, avvalendosi dell'esper

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurio, 19 - Tel. 450.351 - 451.251
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale I
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Gchi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 150 - Legali
L. 350 - Rivolgersi (BPI) - Via Parlamento, 8

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trimestre
UNITÀ (edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050
RINASCITA 6.500 4.500 2.350
VIE NUOVE 3.500 1.800 —

(Conto corrente postale 1/25795)

ultime l'Unità notizie

Sempre più acuta la tensione con gli « ultras »

De Gaulle fa divieto a Bidault di entrare in territorio algerino

Il divieto motivato con le esigenze del mantenimento dell'ordine — Oggi la conferenza dei capi civili e militari — Appello della C.G.T. contro le nuove minacce fasciste

(Dal nostro inviato speciale)

Piani segreti per l'Asia?

« Notizia di un patto segreto: truppe americane nel Laos? » è il titolo sotto il quale la rivista U.S. News and World Report fornisce un'informazione tanto grave quanto sommaria, attinente a una fonte sicurissima, la cui identità non può essere per il momento rivelata.

L'informazione è, in breve, questa: Stati Uniti e Gran Bretagna avrebbero raggiunto un accordo segreto, in base al quale, nel caso che i comunisti tentassero d'imprendersi del Laos, i due paesi invierebbero loro truppe nel piccolo regno indocinese, minacciando, al tempo stesso, un attacco, eventualmente nucleare, alla Cina. Il sottosegretario di Stato americano per l'Estremo Oriente, J. Graham Parsons, a te si è completato riunione segrete di emergenza con altri funzionari governativi inglesi e francesi, a Londra e a Parigi: i francesi e partecipano ai piani generali, ma, dati i loro impegni in Algeria, invierebbero soltanto mezzi aerei e navali. Vengono consultate in vista di un contributo anche Australia e Nuova Zelanda, mentre l'India e altri paesi del Com-

petto: i francesi e partecipano ai piani generali, ma, dati i loro impegni in Algeria, invierebbero soltanto mezzi aerei e navali. Vengono consultate in vista di un contributo anche Australia e Nuova Zelanda, mentre l'India e altri paesi del Com-



Il gen. Johnson, autore di un allarmistico rapporto

monwealth « vengono informati del pericolo esistente nel Laos » e del desiderio americano di « difendere le frontiere settentrionali indiane » contro la Cina.

Quale sia il fondamento di queste rivelazioni, in così stridente contrasto con il proclamato « rinnovamento » della politica americana in Asia e con l'atteggiamento di cautela assunto nel Laos dagli alleati degli Stati Uniti, è difficile dire. Esse non giungono, tuttavia, isolate. Sono di questi giorni la firma del patto di sicurezza e nippo-americano, promesso per l'inserrimento del militarismo nipponico nella strategia asiatica del Pentagono, e un consolidamento del legame tra i responsabili delle « basi » americane in questa parte del mondo. Il suo viceammiraglio *Don Dier, il sud-coronale Si Man Ri, e, naturalmente, Cian Kai-sek. La Cina ha già risistemato i suoi rapporti con il suo popolo, facendo affari in Asia il suo facoltoso focolaio.*

Gli elementi che più colpiscono nelle fosche previsioni della U.S. News and World Report sono tuttavia, ancora una volta, la debolezza e l'isolamento della strategia militare. L'India ha già risistemato i suoi rapporti con i suoi principi, il Laos, il « partito americano » si è salvato dalla debolezza alla dittatura militare, ma non sembra aver rafforzato neppure le sue posizioni: lo si legge tra le righe delle stesse rivelazioni che abbiamo citato più innanzi, poiché, smentiti dall'ONU, la folla di un'aggressione esterna, i « comunisti » di cui si parla sono facilmente identificabili nel popolo laotiano.

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è in declino, lamenta un altro articolo, a firma del generale Max S. Johnson, l'autore dello scetticale. Nulla di meglio per puntellarla, che le vecchie ricette di Dulles ? (e.p.) »

« La forza americana nel sud-est asiatico è